Anno XIII. N. 52 — Udine, Martedì 4 marzo 1890 — Abbonamento postale

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . » 11
id. trimestre . . »
id. mese . . . » 2
Estero: anno . . . . L. 32
id. semestre . . . . » 17
id. trimestre . . . . » 9

Le associazioni non disdette s'intendono rinnovate.

Una copia in tutto il regno centesimi 5.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI.

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine.

BREVE APOSTOLICO
per la festa di San Giuseppe
NELLA SPAGNA

Come ricorda il lettore, nell' Enciclica del 15 agosto p. p. il S. Padre raccomandò vivamente la devozione a S. Giuseppe. Alla voce del Santo Padre rispose in particolar modo la cattolica Spagna. Già da essa erano pervenute al Vaticano molte istanze chiedenti la concessione di nuovi onori al S. Patriarca; ma dopo la mentovata Enciclica furono innumerevoli le preghiere di laici, preti e Vescovi per ottenere che il giorno 19 marzo, sacro a S. Giuseppe, venisse, per la Spagna e sue colonie, nuovamente annoverato fra le feste di precetto. Il Santo Padre si degnò di aderire alle predette preghiere, come mostra il seguente Breve tradotto dal testo latino che pubblica l' *Osservatore Romano*, augurando che la Spagna abbia a godere i salutari effetti del patrocinio di San Giuseppe e che altre nazioni imitino l'esempio di quella cattolica nazione:

LEONE PP. XIII.
A PERPETUA MEMORIA.

Le speranze da Noi espresse intorno allo zelo dei Vescovi nell' atto di spedir loro, or sono pochi mesi, l' Enciclica colla quale esortavamo il popolo cristiano ad implorare il patrocinio dello Sposo della S.ma Madre di Dio, hanno già cominciato ad essere confermate dai fatti, con grande letizia dell'animo Nostro. — Imperocchè di tal zelo furono splendido attestato le fervidissime preghiere con le quali, resone consapevole il Governo della Spagna, molti Vescovi di quel cattolico Regno Ci rappresentarono i voti del Clero e del popolo, i quali da quell'Enciclica tolsero occasione perchè avesse il desiderato compimento un disegno già prima incominciato. Imperocchè considerando la tradizionale devozione degli Spagnoli e la venerazione che tutti hanno verso il Beatissimo Patriarca, quei Venerabili Vescovi di malanimo sopportavano che il giorno dedicato alla memoria di Lui, fosse stato cancellato dal novero dei festivi e mancasse di pubblico solenne culto, e tutti dolendosene meritamente i cristiani cattolici, Ci chiesero con vivissime preghiere di rimettere della primiera dignità il giorno sacro a S. Giuseppe. E per fermo non è chi non vegga come questo onore sia dovuto al Beatissimo Patriarca. Imperocchè Colui che venne scelto Sposo della Vergine Madre di Dio e per la fede coniugale fu partecipe della sua dignità, Colui che da Gesù Cristo, Figlio di Dio fu voluto per custode e per padre putativo, Colui che alla sacra Famiglia soprastette in terra come per patria potestà, Colui cui fu affidata in patrocinio e tutela la Chiesa, si estolle, per così fatta prestanza, da esser degno di ogni ossequio. — L' inclita nazione spagnola poi ha uno special motivo di onorare in particolar modo il Beato Sposo della Madre di Dio; ed opportunamente lo ricordò l'Arcivescovo di Valladolid, insieme ai Vescovi della sua provincia, nelle suppliche a Noi indirizzate. Imperocchè nella Spagna, e propriamente nella provincia di Valladolid, nacque, condusse una vita insigne per ogni virtù e santamente morì la intemerata vergine Teresa, la quale, ardendo del più vivo amore per Gesù, promosse il culto, raccomandò il patrocinio e col più meraviglioso ossequio onorò l'esimia dignità di S. Giuseppe, voluto da Gesù Salvatore, per padre putativo. — Adunque, assecondando di gran cuore cotali preghiere, che ci tornarono gratissime, colla suprema autorità Nostra costituiamo e ordiniamo che il giorno decimonono di marzo, sacro a S. Giuseppe, per tutta la Spagna e pei paesi ad essa soggetti, sia aggiunto ai giorni festivi, così che tutti, per precetto, debbano, in tal giorno, ascoltare la Santa Messa ed astenersi da quelle opere profane che si chiamano servili, al fine di tributare il dovuto ossequio al grande Patrono della Chiesa e perchè tutta quella nazione fornisca più largamente dell' efficacissimo patrocinio di Lui. Non ostanti, ecc.

Da Roma, presso S. Pietro, sotto l'Anello del Pescatore, a dì 18 gennaio MDCCCXC, anno duodecimo del Nostro Pontificato.

M. *Card.* LEDOCHOWSKI.

Specola Vaticana

La sezione meteorologica della Specola Vaticana è ormai compiuta. Essa consta di due parti: la prima risulta della raccolta completa degl' istrumenti che registrano, in modo continuo ed automatico, i diversi elementi meteorici, quali sono: la temperatura, la pressione, l' umidità assoluta e relativa dell' aria, la quantità e durata della pioggia, la direzione e velocità del vento; tutti questi istrumenti sono delle rinomate fabbriche Richard di Parigi ed Hipp di Neuchâtel. Tra non molto si aggiungerà la registrazione dell' elettricità atmosferica con l' elettrometro fotografico Thomson-Mascart. La seconda parte risulta dagli strumenti ad osservazione diretta che danno gli stessi elementi dianzi accennati, salvo la durata della pioggia. L'elettricità atmosferica si esplorerà coll' elettrometro bifiliare Palmieri, e vi si aggiunge la misura dell' evaporazione.

La posizione di tutti gl' istrumenti è delle migliori che si possano desiderare e quale si richiede dalle attuali esigenze della scienza, lontani dal centro abitato ed immuni da qualunque altra sinistra influenza.

Con una livellazione diretta fatta coll' Osservatore del Campidoglio e con gentile cooperazione di quegli astronomi, l'altezza del livello del mercurio della vaschetta barometrica della Specola su quello del mare risultò di metri 73,2. Quindi esso rimane *m.* 9,8 *più* alto dell' Osservatorio del Campidoglio e m. 23,6 su quello del Collegio Romano.

Un' altra stazione meteorica si è collocata nella medesima esposizione a 35 metri più basso per mettere a confronto specialmente la temperatura, l' umidità e la pioggia alle due diverse altezze.

Le osservazioni regolari si sono incominciate il primo di marzo, ed una parte di esse saranno d' ora innanzi pubblicate in diversi giornali.

Il quadro che qui poniamo (*) dà: 1.o, l' altezza del barometro, espressa in millimetri e ridotta solamente alla temperatura della fusione del ghiaccio, la quale indicazione riesce più acconcia per l'uso del pubblico; 2.o, la temperatura dell'aria al nord, indicata dal termometro centigrado; 3.o, la tensione ossia la forza elastica del vapore contenuto nell'aria all' istante dell'osservazione, espressa anche in millimetri; 4.o, l' umidità relativa, o, come dicesi anche, lo stato igrometrico dell' aria cioè il rapporto, in centesimi, tra la suddetta quantità di vapore acqueo che si contiene nell'aria e quella che sarebbe richiesta per saturare l' aria stessa alla temperatura nel momento dell' osservazione; 5.o, la direzione del vento inferiore e la sua velocità in chilometri nell' ora che precede immediatamente l'osservazione; 6.o, lo stato del cielo.

Tutti i suddetti lavori sono quelli osservati alle ore 9 ant. di ciascun giorno.

Ad essi si aggiungono quelli della temperatura massima e minima delle 24 ore, nonchè gli altri della evaporazione e della pioggia (quando cade) espressi in millimetri e per lo stesso intervallo di tempo.

E' questa pertanto la primizie della istituzione scientifica iniziata con sì opportuno divisamento del Sommo Pontefice Leone XIII.

Dalla Specola Vaticana 1 marzo 1890.

P. F. Denza

(*) 1 Marzo 1890:

Barometro a 0°, in mm.	741,93
Termometro centigrado	2,9
Tensione del vapore, in mm.	5,65
Umidità relativa, in centesimi	100
Vento, direzione	Nord
Velocità in kil.	[illegible]
Stato del cielo	coll
Temperatura massima, nelle 24 ore	19,9
Temperatura minima	2,3
Pioggia, in mm.	8,6
Evaporazione	0,0

LE PANDETTE DI GIUSTINIANO

Scrive la *Riforma*:

« Questo celebre manoscritto latino, il più importante per la storia del diritto, e del quale un unico esemplare si conserva nella biblioteca Laurenziana di Firenze, viene ora riprodotto in eliotipia o fotoincisione, a cura del Ministero dell' istruzione pubblica.

« Trattasi di una impresa colossale, do-

---

27 **Appendice del CITTADINO ITALIANO**

M. MARYAN

La casa dei celibi

— Allora, ecco quello che le offro. Ho in America interessi importanti e varii. Ella potrebbe occuparsi in una casa bancaria; tuttavia questo impiego sedentario le sembrerebbe troppo penoso, ed urterebbe forse le idee del signor di Kerouez... Ma io possiedo inoltre vasti terreni da porre a coltura; ella è vissuto in campagna, e per quanto poco il Far-West ricordi Saint-Illam, forse troverà in quei luoghi una vita non vuota di attrattive e nello stesso tempo pacifica. Il paese è poco abitato, ma bello; vi si possono fare molte escursioni e belle passeggiate, vi sono ampi boschi da porre a profitto, canali da regolare, un gran numero di operai, facili mezzi di trasporto, *tempo libero da dedicare alla lettura, se ella* ci trova gusto. Veda se acconsentirebbe di aiutare colui che dirige là i miei affari. Egli mi chiede un socio, ed i vantaggi pecuniarii di una tale condizione compenserebbero fino ad un certo punto l'esiglio ed il lavoro ch'essa richiede.

Renato prese le mani di Gerardo e le strinse febbrilmente.

— Ma questa vita, che ella mi presenta, può ritemprarmi! È appunto quella che avrei scelto, balbettò egli, vinto dalla commozione.

— Ci rifletta per bene prima, e consulti la sua famiglia. Frattanto metteremo in ordine i suoi affari. Una parte dei debiti non riguarderà che lei e me, e sarò contento al pari di lui il giorno in cui si libererà affatto da tutto ciò che ella deve.

VII.

Sono passati alquanti giorni, ed il signor di Kerouez sensibilmente riprende, colle sue forze, la conoscenza di ciò che lo circonda. Il suo sguardo, meno vago, si riempie sovente d' un angoscia ch' ei sembra temere d' esprimere, e interroga gli occhi d'Alice con acuta espressione.

La pioggia cade, fitta e sottile, senza interruzione; una luce mesta rischiara la vasta camera dell' ammalato. Sua madre, che non sa com'egli sia stato vicino alla morte, malinconicamente contempla i suoi lineamenti dimagriti, e di quando in quando gli chiede, colla sua voce un po' sorda e solenne, s' ei stia meglio. Ma il più delle volte è Alice che risponde; il conte è ancora in preda al torpore della paralisi o molto assorto da questa muta inquietudine che cresce quanto più le sue idee si liberano dalla specie di caos in cui sono state immerse.

La signora di Kerouez s' è assopita nella grande poltrona, vicino al fuoco che arde sugli alari del caminetto. Alice va ad inginocchiarsi vicino al letto di suo padre, e, prendendogli le mani, tremando vuole entrar a parlare colla sua voce più dolce di questo argomento terribile, che, come ella sa, occupa sempre il cervello del malato e che tuttavia può commuoverlo pericolosamente.

— V' è alcuno che vorrebbe assistervi con me, caro babbo, qualcuno il cui braccio vi sosterrebbe meglio del mio quando lascierete il letto. Non posso dirgli che venga? Egli attende una sola parola, e son io che l' ho consigliato di non partire prima che...

Una gran commozione sconvolse tosto i lineamenti alterati del signor di Kerouez, Alice s' interruppe spaventata.

— Babbo, non guardatemi così! Dovete rimanere tranquillo! Il nome di vostro figlio non deve far nascere in voi che tenerezza! Ho torto d'avervi parlato di lui? Credeva che il vostro pensiero fosse lontano da questa camera...

Il signor di Kerouez sollevò la mano con sforzo e la posò sul braccio di sua figlia.

— Dimmi tutto, balbettò egli.

(Continua).

vendosi facsimilare non meno di 1900 grandi tavole; ma tutto questo non porterà alcun aggravio al bilancio del Ministero, trattandosi di un'opera per la quale non v'è biblioteca o università di tutta Europa e d'America che non sottoscriva.

« La riproduzione verrà fatta nello istituto topografico militare, che dispone di tutti i mezzi occorrenti.

« Del ms. delle Pandette, monumento imperituro della giurisprudenza antica, ha parlato testè con molta erudizione, l'egregio professore Zdekauer nella sua prolusione al corso di storia del diritto nell'Università di Siena; ed a giudicare l'opportunità di decidersi a farne la riproduzione, basta il ricordare che il prof. Tilling dell'Università di Halle, giureconsulto di gran fama, ignorando certo quanto sta facendo il nostro Ministero, ha fatto istanza al governo germanico, perchè il codice Laurenziano venga pubblicato a spese della nazione tedesca.

« Abbiamo veduto alcuni saggi di riproduzione fatti già dall'istituto topografico militare, sul testo greco di Eschilo della stessa biblioteca fiorentina, e sono quanto di perfetto si possa immaginare.

« Niun dubbio dunque che anche questa nuova riproduzione riescirà di piena soddisfazione ».

A chi non obbedisce, guai!

Con una circolare dell'on. Amadei, Sottosegretario di Stato al Ministero del Commercio, si è disposto quanto segue:

1. I funzionari promossi da una ad altra classe, i quali ricusassero di trasferirsi alla nuova destinazione, perderanno il diritto alla promozione, la quale sarà revocata, e di conseguenza perderanno anche il loro turno nella graduatoria;

2. Avvenendo che per motivi non ritenuti validi dal Ministero, un funzionario di qualsiasi grado si ricusasse di raggiungere la residenza statagli assegnata, verrà punito disciplinarmente, applicando a suo carico, se sia il caso, quanto è disposto dall'art. 3 delle citate istruzioni amministrative;

3. Non sarà tenuto alcun conto delle sollecitazioni che pervengono al Ministero per mezzo di interposta persona per la revoca di trasferimenti già decretati, non senza farne menzione nelle note personali del funzionario, a cui si riferiscono; e ciò a titolo di biasimo, per aver egli trasgredito a quanto viene ora prescritto.

BUFFALO BILL

Grande argomento del giorno è il circo del sig. Buffalo Bill aperto in Roma.

Il pubblico si affolla ogni giorno entro il circo americano con grande soddisfazione di Buffalo Bill e del suo tesoriere.

Lo spettacolo vale la pena delle poche lire che si spendono.

Gli uomini che prendono parte alle esercitazioni, *cow-boys indiani*, sono divisi per squadriglie ognuna delle quali è sotto il comando di un capo.

Buffalo Bill, un bell'uomo, alto, forte, dall'occhio brillante, con baffi e pizzo grigiastri, con lunghi e folti capelli neri che gli ondeggiano sulle spalle quadre, è alla testa di tutti, ritto immobile sulla sella.

Di solito la sua *entrée* nell'anfiteatro è salutata da un lungo e fragoroso applauso.

Le squadriglie eseguiscono brillantemente una serie di difficili evoluzioni, dando brillantemente prova della maestria nel cavalcare e dell'assoluta padronanza dei cavalli.

Certa Annie Satrey, una ragazza piccina ma graziosa, diè prove meravigliose come tiratrice: essa con una facilità, con una disinvoltura ammirabile quanto rara colpisce a volo delle rotelle di sughero, delle piccole palle di vetro che gli vengono lanciate da due uomini della compagnia.

Essa esplode il suo piccolo fucile in tutte le maniere di questo mondo: diritta, supina, in ginocchio, lanciando le rotelle con la mano sinistra e facendo fuoco con la destra, prendendo la mira con uno specchio e facendo fuoco con il fucile appoggiato sulla fronte...... una tiratrice insomma veramente fenomenale.

Alla tiratrice fa seguito l'attacco di un treno di emigranti per parte degli indiani.

Due vecchi, sgangherati e medioevali carrozzoni trasportano gli emigranti: un bel momento sbucano fuori gli indiani ed ha luogo l'attacco.

Sembra davvero di assistere ad una di quelle terribili scene descritte dai più fantastici romanzieri inglesi ed americani.

Un'altra scena interessantissima è quella della caccia con il *lazo* ai cavalli selvaggi, che viceversa non sono che cavalli ammirabilmente ammaestrati; ma è tale la perfezione con la quale queste bestie eseguiscono questa parte, che il pubblico crede veramente di trovarsi di fronte ad una di cavalli selvaggi e trepida per la vita dei cacciatori i quali non contenti poi di questo, danno anche un saggio della loro abilità come cavallerizzi montando in groppa ai cavalli mentre questi piegano le ginocchia, alzano la groppa tirano calci e s'*inalberano ad ogni* momento.

Lo spettacolo termina quasi sempre con l'attacco di un villaggio di frontiera — che non è poi che una capanna di paglia piantata in mezzo all'anfiteatro: una specie di pantomina con le irreparabili fucilate e relativa vittoria di Buffalo Bill.

Questa su per giù una descrizione di tutte le novità di questo grandioso circo americano del quale sicuramente in Italia non si era ancora veduto l'uguale.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta ant. del 3 — Presidente Biancheri

Appannaggio ai figli di Amedeo

Imbriani trova incostituzionale il progetto ed incostituzionale che *nella relazione si parli degli intendimenti del re.*

Biancheri osserva che la proposta venne fatta con una deliberazione della Camera.

Imbriani soggiunge: « Quando Augusto susurra la Camera obbedisce ».

Il presidente agita il campanello.

Imbriani ricorda certe dichiarazioni dell'on. Fortis *di buona memoria.*

La Camera ride. Coccapieller approva il progetto ma vuole 5 milioni per case operaie in Roma. La Camera seguita a ridere e Coccapieller protesta, e soggiunge: " Se vi è tanta miseria in Italia, fate almeno che si viva meno male a Roma. — Alle feste che faceva il governo pontificio, non sostituiste nulla: voi che gridate oh! oh!. — „E la Camera sempre ride.

Il presidente invita il Coccapieller al silenzio. L'onorevole siede dopo aver raccomandato la sua proposta.

Parlano Grimaldi, Chimirri, Crispi e Mussi. Si procede alla votazione a scrutinio secreto.

Il progetto resta approvato con 210 voti contro 25.

Ammissione e promozione nella magistratura

Si passa quindi alla discussione del progetto di legge circa l'ammissione e la promozione nella magistratura.

L'onor. Righi, relatore del progetto, a togliere il dubbio che esso potesse pregiudicare i diritti acquisiti da coloro che sono già nell'ordine giudiziario, dichiara d'accordo col ministro che ciò non sarà, pel noto canone della non retroattività delle leggi.

Gli onor. Bobbio e Finali fanno varie raccomandazioni.

Gianturco deplora che in Italia non vi sia una vera politica, cioè che non si armonizzi la pubblica istruzione con i bisogni delle nostre professioni, delle pubbliche carriere, di tutta la nostra vita pubblica e privata. Critica gli esami istituiti col presente progetto per l'ammissione alla magistratura, combattendo il pernicioso sistema di continue prove, che snerva la *tempra* vigorosa della gioventù studiosa italiana.

Bosteris invece è favorevole al progetto perchè per la fiacchezza dei nostri studii superiori, la laurea non è sufficiente guarentigia per l'ammissione nella magistratura.

Si rimanda a domani il seguito della discussione.

***

Durante la discussione furono presentate varie relazioni e progetti fra cui quello per la ratifica del trattato di commercio e di pace tra il re d'Italia e il sultano di Aussa Mohamed figlio di Antari.

La seduta vien tolta verso le 7 pom.

ITALIA

Bologna — *Quindici strozzini in Tribunale.* — E' cominciato al Tribunale penale di Bologna un clamoroso processo contro quindici strozzini di quella città.

Emilio Calari — un giovane che ereditò due anni fa un cospicuo patrimonio dal padre suo, in quindici giorni contrasse un debito per oltre 120 mila lire, senza averne avute più di 6 mila.

La famiglia di lui — venuta a conoscenza dell'indegno inganno di cui era stato vittima l'incauto giovanotto — sporse regolare querela per truffa, la quale portò di conseguenza l'arresto di persone notissime a Bologna.

L'udienza si tiene nella sala della Corte d'Assise perchè quella del Tribunale è troppo angusta per la gran folla che assiste al processo. Gli imputati nel loro interrogatorio hanno cercato in qualche modo di provare che dal giovane Calari ebbero dei rapporti onestamente commerciali; ma ad onta delle vivaci asserzioni fatte non risultò punto la innocenza.

Risultò invece di prestiti rovinosi fatti da essi al giovane scervellato, che firmava cambiali a destra e a sinistra, oggi per una somma di denaro che gli veniva consegnata per un terzo, domani per una pariglia di cavalli che pagava favolosamente; infine per oggetti preziosi che non avevano quel valore per cui egli firmava la cambiale.

L'udienza di ieri fu molto agitata. Avvennero vari alterchi, e scambio d'ingiurie fra strozzini e il Calari.

Il processo durerà circa quindici giorni. Riferiremo l'esito.

Firenze — *Un grande incendio.* — Ieri verso il tocco è scoppiato un gravissimo incendio nell'officina dei veicoli (capannone dei verniciatori) della Società Mediterranea.

Ad onta dei più pronti soccorsi da parte del personale, dei pompieri e dei soldati, l'incendio durò tutta la giornata e non si potè domare che verso sera.

Accorsero sul luogo tutte le Autorità. I danni sono rilevantissimi. Due vetture *Pullmann*, che costavano oltre 150 000 lire andarono completamente bruciate; furono pure distrutte altre vetture di minor prezzo. Si ignorano le cause che produssero il grave disastro. Fortunatamente non vi fu alcuna vittima.

ESTERO

Germania — *Borsaiuolo strano.* — Un banchiere di Berlino, trascinato da speculazioni rovinose, aveva dato fondo alla sua sostanza, ed era morto lasciando nella più squallida miseria la moglie ed una bambina. Rimaste sole e senza alcun soccorso, le povere donne menavano una vita di privazioni e di stenti. Dopo qualche tempo la madre affranta dai dispiaceri morì. Durante la malattia sfumarono le poche economie che, coll'assiduo lavoro, le due donne erano riuscite a mettersi da parte.

Piombata nella necessità più assoluta la povera fanciulla non volle pertanto lasciare senza un ricordo, un segno, la zolla che copriva sua madre.

Aveva ancora qualche abito e qualcosa d'altro. Un bel dì se li prese per portarli al prestatore dei poveri, l'ufficio dei pegni.

Giunta all'ufficio incaricò della bisogna un commissionario. Mentre la fanciulla colla veletta sugli occhi lo aspettava di ritorno, non s'accorse di un giovane vestito civilmente che da qualche tempo l'osservava. Poco dopo il commissionario ritornò e consegnò alla ragazza trenta *marchi frutto* del suo pegno. La ragazza abbandonò quel luogo e montò in un tram che passava, seguita dal giovane che era stato presente alla scena. Egli salì nel tram, e sedette vicino alla giovane donna nello stesso coupè. Strada facendo egli appiccò discorso con la ragazza, e cortesemente le domandò se essa non fosse la figlia del banchiere... che aveva molto conosciuto. Ma nel più bello della conversazione lo interruppe un signore seduto di rimpetto il quale alzandosi senza tanti complimenti prese per il colletto il disgraziato interlocutore esclamando:

— Guardatevi, signorina, è un borsaiuolo!

Immaginatevi la confusione del giovanotto, della fanciulla, degli altri passeggieri.

Alle corte, il tram fermavasi proprio nella piazzetta di Molken Mark. Il signore, sempre tenendo la sua preda pel colletto, ne scese invitando pure la signorina a seguirlo davanti al commissario onde deporre. Il giovanotto vergognoso e paralizzato da tanti occhi che lo seguivano non oppose la minima resistenza. Comparsi davanti al magistrato dopo che l'arrestatore ebbe raccontato d'aver colto il mariuolo nel *punto che* cacciava una mano nella tasca della signorina, il commissario rivoltosi alla fanciulla le ordinò di vedere nelle sue tasche cosa mancasse. *Strano borsaiuolo*, dovettero pensare il commissario e il cancelliere stralunati, e il vigoroso signore del tram quando la signorina estrasse due portamonete invece di uno o di nessuno, uno dei quali conteneva un biglietto da cento marchi, ed un biglietino scritto col lapis colle parole: « Permetta, signorina, che le faccia questo prestito. Me ne farà la restituzione in migliori condizioni.

« Firmato: Y... »

L'onesto borsaiuolo, era un bravo commesso di banca, che aveva conosciuta la ragazza ancora quando essa aveva suo padre vivente.

Alcuni giorni fa la fanciulla del tram ed il *generoso borsaiuolo* divennero sposi.

Cose di casa e varietà

La benedizione del S. Padre ai nostri associati

Da buoni figliuoli abbiamo spedito domenica al S. Padre un telegramma di felicitazioni ed omaggi, implorando l'Apostolica benedizione su di *noi* e *sui nostri* associati.

Abbiamo il conforto di poter annunciare che la nostra preghiera fu dal S. Padre esaudita come risulta dal telegramma seguente ricevuto ieri a sera:

Roma 3, ore 18,45.

Sacerdote Dal Negro — UDINE.

Suo telegramma di felicitazioni fu benignamente accolto dal S. Padre che invia implorata benedizione.

Card. RAMPOLLA.

Per la solenne ricorrenza del genetliaco ed anniversario dell'Incoronazione del S. Padre, i Terziari Francescani di Udine inviarono al S. Padre il seguente telegramma:

Cardinale Rampolla

Vaticano Roma.

Terziari Francescani Friuli raccolti adunanza pregano Iddio conservi lunghi anni Sua Santità implorano Apostolica benedizione

Direttore

P. Epifanio Cappuccino.

Il Santo Padre si è degnato di far rispondere col seguente:

Roma 3, ore 19, 18.

Il Santo Padre imparte ai Terziari l'apostolica Benedizione ringraziandoli delle felicitazioni indirizzategli

Card. RAMPOLLA.

Annegamento

Il settantenne Brusadin *Antonio* da san Quirino affetto da alienazione mentale si annegava nel torrente Roggia ove fu rinvenuto cadavere.

Sindaci

Con RR. DD. in data 20 febbraio p. p. furono nominati Sindaci del comune di Azzano decimo il sig. Piva Ernesto; del comune di Travesio il sig. Cargnelli Mattia.

Da Talmassons

Ci scrivono:

Sieno rese grazie a Dio che finalmente dopo sei mesi di malattia il nostro amato Parroco M. R. D. Vincenzo Tonutti abbenchè non bene uscito di convalescenza il 1.o del corrente marzo celebrò di nuovo la S. Messa.

E' pur meritevole di ringraziamenti il R. Cappellano D. Luigi Olivo che con tanta premura disimpegnò alle S. Funzioni, al Confessionale, al Pergamo, nonchè al letto degli ammalati durante detta malattia del di Lei superiore.

Ugo Turello.

Il più piccolo orologio del mondo

Nella vetrina d'un orologiaio in Amburgo trovasi di questi giorni esposto il più piccolo orologio, che si possa immaginare. Esso è alquanto più grande d'un *pisello*, è verrà incastonato in luogo di gemma in un preziosissimo anello. In otto giorni questo minimo tra gli orologi non sbaglia d' un minuto. Il prezzo è naturalmente alquanto alto, vale a dire di 8000 marchi.

Dobbiamo registrare un' altra perdita dolorosa nelle file del clero il Rev.mo

D. ANTONIO TADDIO

Parroco di Pozzuolo colpito da fiera polmonite cessava di vivere giovedì u. s. alle 10 pomeridiane.

Aveva ricevuto il giorno prima il SS.mo Viatico, e l'Estrema Unzione. La sua malattia fu penosa, ma con la rassegnazione e la pace del giusto Egli seppe sopportarla rassegnato ai divini voleri.

Nato il 24 settembre 1830 era Parroco di Pozzuolo dal 1869. Di modi all'aspetto severi, era tutto cuore con quanti ricorrevano a lui. Franco, leale nel giudizio, aveva l'arte di porgerlo con modi tali che sempre persuadeva. Il paese lo piange, e lo piangono tutti che lo conobbero.

Anche l' istituto di Pozzuolo ne senti amaramente la perdita.

I funerali ebbero luogo sabato.

Preghiamo pace all' anima di Lui.

L' Enciclica « Dei principali doveri de' cittadini cristiani »

Per facilitare ai RR.mi Parrochi la diffusione di questa importantissima enciclica del nostro S. Padre Leone XIII, ne abbiamo eseguito una copiosissima edizione economica.

E' pronta al tenue prezzo di L. 5 per 100 copie. Una copia centes. 10.

Gli associati al nostro giornale i quali hanno soddisfatto all' abbonamento anticipato, almeno di un semestre, per l' anno corr., potranno ricevere 100 copie dell' Enciclica per sole lire 4 ritirandole al nostro ufficio.

La nostra edizione dell' Enciclica è stampata corretta e nitidissima, in 32 pagine.

Annuario Ecclesiastico

E' uscito l'Annuario Ecclesiastico della città ed Arcidiocesi di Udine per l'anno 1890 Prezzo lire **1** la copia.

Telegramma Meteorico

Venti freschi e vari, cielo rasserenantesi, brinate e gelate

(*Dall' Osservatorio meteorico di Udine*)

Mercato di martedì

Granaglie

Granoturco	L. 10.90	11.75	All'ett.	
Giallone	» 12.50	12.25	»	
Cinquantino	» 10.50	10.25	»	
Gialloncino	» 13.10	—.—	»	

Uova.

Uova	L. 4.75	5.—	al cento

Diario Sacro

Mercoledì 5 marzo — s. Foca m. invocato contro il morso dei serpenti.

ULTIME NOTIZIE

L' anniversario dell' incoronazione di Leone XIII

Ieri il XII. anniversario dell' incoronazione di S. Santità Leone XIII fu celebrato nella cappella Sistina.

Lesse la Messa il card. Melchers. Il Papa vi assistette entrando nella cappella sulla sedia gestatoria, circondato dai cardinali, dai vescovi e prelati e da tutta la sua corte ecclesiastica e militare. Assistevano dalle tribune il corpo diplomatico, il patriziato romano, l' Ordine dei commendatori di Malta, moltissimi italiani e forestieri. Dopo il *Te Deum* il santo Padre impartì l'Apostolica benedizione.

Pellegrinaggio di studenti

In questo mese giungeranno in Roma circa duecento studenti dell' Università di Parigi che vengono a rendere omaggio al Santo Padre.

Il giudicato della Cassazione

Ieri, com' era stato annunziato, la Corte di Cassazione pronunciò la decisione sul modo di interpretare ed applicare l' articolo 39 delle disposizioni transitorie del codice penale.

Si trattava di stabilire se il detto articolo 39 si deve convertire in soli 30 anni di reclusione la condanna dei lavori forzati a vita, inflitta per circostanze attenuanti, secondo il vecchio codice.

La Corte, sul ricorso del pubblico ministero di Parma, accolse le conclusioni del procuratore generale Auriti, il quale, contro l'uso, sostenne in persona la discussione, nel senso della rigida applicazione dell'art. 39. Quindi la riduzione del trentennio sarà consentita soltanto quando il reato, per cui sotto il regime del codice precedente si comminarono i lavori forzati a vita, sia di quelli che il nuovo codice punisce con pena temporanea. All' infuori di questo caso, la pena dei lavori forzati a vita, *si mantiene* come pena perpetua, scontandola nell' ergastolo.

Germania e Italia

Telegrafano da Roma, 3:

Dà luogo a molti commenti la presenza in Italia di varie fra le più elevate notabilità della Germania.

Oltre il principe Enrico fratello dell' imperatore, vi è fra noi il principe di Hohenlohe, cugino dell' imperatore e cugino del cardinale Hohenlohe residente a Roma.

Ma dà occasione di discorsi principalmente la venuta del generale Walderne, il successore di Moltke nello stato maggiore tedesco. Egli vedrà il re. Questa visita e quella a Crispi ed a Bertolè fanno credere *con molto fondamento che il generale Walderne abbia una missione militare* ma finora non se ne conosce, nè se ne comprende la natura.

Un convoglio fuori dalle rotaie

Telegrafano da Roma in data di ieri:

Un convoglio ferroviario stamane, fra Pontegalera e Fiumicino uscì dalle rotaie. Tre vetture andarono frantumate. Per fortuna nessun danno al personale, nè ai viaggiatori. La causa del disastro viene attribuita alla pessima condizione del materiale.

Contro la tratta degli schiavi

La conferenza di Bruxelles ha deciso di impegnare personalmente i sovrani di Turchia, Persia e di alcuni paesi dell' Africa, ad impedire l' importazione degli schiavi: a rimpatriarli, riuscendo a catturarne; a liberare gli schiavi isolati; e finalmente a riferire ogni quattro mesi alla Commissione europea.

Amnistia in Spagna

In occasione della guarigione del re fu pubblicata l'amnistia per tutti i delitti di stampa e politici. — Benomar fu compreso nell' amnistia dietro domanda del ministro degli esteri.

TELEGRAMMI

Londra 3 — Il tempo è pessimo da due giorni in Inghilterra. Neve abbondante.

Assuan 3 — Smentisconsi le voci che i Dervisci si preparino ad invadere l' Egitto. Confermasi la carestia. Molte malattie regnano nel Sudan.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

Linea				
Venezia	(ant. 1.40 M. (pom. 1.10	5.20 5.45	11.15 D. 8.20 »	— —
Cormons	(ant. 2.55 (pom. 3.40	7 53 6.—	11.10 M —	— —
Pontebba	(ant. 5.45 (pom. 4.—	7.48 D. 5.54 D.	10.35 —	— —
Cividale	(ant. 9.06 (pom. 3.30	11.25 8.24	— —	— —
Portogruaro	(ant. 7.50 (pom. 1.02	— 5.24	— —	— —

Arrivi a Udine dalle linee di

Linea				
Venezia	(an 2.24 M. (pom. 3.15	7.40 D. 5.42 »	10.05 11.05	— —
Cormons	(ant. 1.05 (pom. 12.35	10.57 4.19	— 7.50	— —
Pontebba	(ant. 9.15 (pom. 5.10	11.03 7.28	— 8.12 D.	— —
Cividale	(ant. 7.31 (pom. 12.50	10.22 5.06	— —	— —
Portogruaro	(ant. 9.02 (pom. 3.10	— 7.33	— —	—

Orario della Tramvia a Vapore

Udine-S. Daniele

Partenze da Udine staz. ferrov.	*Arrivi* a S. Daniele	*Partenze* da S. Daniele	*Arrivi* a Udine staz. ferrov.
ore 8,05 ant.	ore 9,48 ant.	ore 7,— ant.	ore 8,45 ant.
» 11,5 p.	» 12,50 p.	» 10,40 p.	» 12.35 p.
» 2,05 »	» 3.44 »	» 1,45 »	» 3,27 »
» 6.— »	» 7,44 »	» 4,41 »	» 6,33 »

ANTONIO VITTORI, *gerente responsabile.*

Sempre miracolose guarigioni

Bologna, 23 febbraio 1890.

Io sottoscritto Guazzaloca Carlo di anni 72, Via S. Felice N. 129, voglio pubblicamente manifestare un importante fatto. Mandato allo spedale maggiore dal sig. Dottor Bergi per una *cancrena secca* al piede sinistro, rimasi colà dal 28 febbraio al 2 maggio 1889, in una camera d' osservazione per malati infetti, senza che nulla mi facessero perchè i signori medici temevano della mia vita ad operarmi. Ma peggiorando sempre e tormentatissimo dai dolori ribelli a tutti i calmanti, sono uscito per disperazione. Chiamai a casa il sig. Dottor Orlandi ed anche egli mi disse esservi più nulla a fare.

Finalmente la fortuna volle farmi conoscere il miracoloso Balsamo del Capitano Sasia. Preso ed applicato per *circa sei mesi* mi cessarono subito i dolori, mi fece cadere le due dita di mezzo annerite dal male, e mi risanò completamente da lasciarmi ora libero a tutti i miei movimenti.

Tanto io come la mia buona moglie, unica che mi ha sempre medicato, e tutti i miei parenti non troviamo espressioni per ringraziare quanto merita l' egregio Capitano Sasia che col suo inarrivabile Balsamo, mi ha guarito da un male incurabile da tutti abbandonato e salvato da morte certa.

In fede *Guazzaloca Carlo.*

Si vende al prezzo di L. **1,25** la scatola.

Deposito generale per tutta la provincia, presso l' Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* via della Posta, 16 — Udine. — In Nimis, presso il signor Luigi Dal Negro chimico-farmacista.

BUONE LETTURE

Allo spaccio di tabacchi in via della Posta, trovansi in vendita romanzi morali illustrati a 5 cent. la dispensa, editi dalla tipografia della Gioventù Cattolica di Genova.

BOLLE PASQUALI

Alla Cromotipografia del *Patronato*, via della Posta, 16, Udine, si stampano **bolle pasquali** su carta colorata, a cent. **30, 35, 40 e 50 al cento.**

Si ricevono pure ordinazioni *di bolle con imagini sacre e con emblemi del SS. Sacramento in litografia a colori* a soli centesimi **85** e lire **1** al cento.

NERVOSI!

Tutti coloro che soffrono di

Nervosità

in generale, accompagnata di male alla testa, Emicrania, Congestioni, Irritabilità, Angoscia, Insonnia, Stato morboso generale del corpo, Inquietudine, come pure tutti coloro che hanno avuto colpi apoplettici ed ancora ne patiscono le conseguenze — in somma tutti quelli, le cui malattie sono causate dalla

Debolezza di nervi

sono pregati caldamente nel loro proprio interesse di farsi dare il mio opuscolo:

« Delle malattie nervose e dell' apoplessia. Maniera di prevenirle e di curarle »

il quale sarà consegnato e spedito

gratis e franco

dai sottoscritti depositarii e dal quale rileveranno trovarsi quasi dappertutto l'indiscusso rimedio.

A chi preme non soltanto e benessere proprio ma anche quello dei suoi cari — chi vuol conservarli la vita e rendere la salute ad una creatura martirizzata dai mali nervosi — non tralasci in nessun modo di procurarsi il suddetto opuscolo che sarà spedito gratis e franco.

Romano Weissmann

Già medico di battaglione nella milizia membro onorario dell'ordine sanitario italiano della « Croce Bianca »

UDINE, Francesco Minisini, negoziante.

Deposito generale per l' Italia: SCHNELL, METZGER e C. S. Maria del Giglio — Venezia.

GELONI

guariti infallibilmente in soli **4** giorni colla conosciutissima **SAPONINA PUCCI.** *Si badi di usarla* ai primi freddi, ai primi sintomi, al primo gonfiore o prurito e l'effetto sarà immediato ed immancabile. Ogni flacone L. **1,25**. Franco di porto per tutto il Regno **L. 1,75.**

In pacco postale se ne possono spedire fino a 6 bottiglie.

Unico deposito per tutta la provincia presso l'Ufficio Annunzi del **Cittadino Italiano**, via della Posta, 16 — Udine.

La Liberazione di Roma nel 1870

del Gen. RAFFAELE CADORNA

Osservazioni critiche di ANTON-MARIA BONETTI, ex-zuavo pontificio. — Volume di pag. 275 — L. 2.

Agli abbonati al nostro giornale Cent. 80.

Dirigere le commissioni all' « Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, » via della Posta, 16 — Udine.

Si vende pure alla libreria Raimondo Zorzi, via D. Manin — Udine.

È il miglior sapone, finissimo, **antisettico**, ora preparato con gradevolissimo profumo. — Rende la cute trasparente e velluta, e si usa efficacemente per prevenire le **screpolature** della **pelle**, perchè, anche per il concorso della glicerina naturale che contiene, il *Sapol* mantiene la cute morbida e resistente alle alterazioni provocate dal freddo. È **economico** durando il triplo in confronto ad ogni altro sapone. — Proprietari A. Bertelli e C., *Chimici-Farmacisti* in MILANO Via Monforte, 6. — Si vende in tutte le Farmacie, Drogherie, Profumerie Chincaglierie, Negozi di mode, ed in tutti gli Stabilimenti di Bagni.

PRIVATIVA INDUSTRIALE PER L'ITALIA

FARINA e PANELLO di COCCO

TUTTO IL BESTIAME

di lusso, da latte, da lavoro e da ingrasso, si alimenta unicamente ed economicamente col

COCCO (producendo più latte e più crema.)

Il Governo ha compreso la Farina di Cocco nella razione dei foraggi per l'esercito.

Farina L. **25** per 100 Chilogr. — L. **13** per 50 Chilogr.

Panello L. **20** per 100 Chilog. — L. **11** per 50 Chilogr.

La Farina è per tutti gli animali. — Il Panello è esclusivo per majali.

Merce franca di porto in ogni stazione ferroviaria

Un solo quintale basta per fare esperienza con più animali e convincersi dell'utilità.

Le richieste con valuta anticipata farle al sig. RAFFAELE SANTACROCE in Napoli che manda gratis gli attestati ed il modo d'adoperarle.

Basta mandare, 1 solo biglietto di visita per avere gratis gli opuscoli con gli attestati.

Si domandano rappresentanti in ogni città.

LE TOSSI

catarrose prodotte da raffreddore, da bronchite, dal salso, la raucedine, le irritazioni di petto, l'asma ecc., guariscono coll'uso delle rinomate

PASTIGLIE DEL DOVER

CON BALSAMO DEL TOLU'

SPECIALITÀ DELLA FARMACIA TANTINI di VERONA

Cent. 60 la scatola con istruzione

Esigere le vere: DOVER TANTINI

GUARDARSI DALLE IMITAZIONI

Deposito generale in Verona nella Farmacia Tantini alla Gabbia d'Oro — In UDINE presso la Farmacia De Girolami e la drogheria Minisini e presso le princ. far. del Regno.

IGIENE — BUON GUSTO

comodità e risparmio.

Contro rimessa di Lire

5.50 Si spedisce subito per Pacco Postale franco di ogni spesa in tutti gli uffici della Posta del Regno e delle Colonie di Massaua ed Assab.

CASSETTINA

contenente:

8 eleganti scatole a chiave Sardine Nantes, squisite,

1 elegante scatola a chiave Acciughe al sale, eccellenti,

1 elegante scatola a chiave Tonno all'olio, finissimo,

10 eleganti scatole; in tutto Kilogrammi **3** lordo.

3 Cassettine L. 16

6 Casset. L.	31,50	Franche di ogni spesa in tutte le stazioni Ferrovia Alta Italia. Porto Grande velocità, Pagamento anticipato o assegno sulla spedizione.
10 » »	51,50	
20 » »	100,—	

Spediamo per Posta in tutta Europa contro aggiunta al nostro prezzo dei maggiori rispettivi diritti Postali.

Inviare raccomandata o Vaglia alla **società per l'Esportazione salumi e conserve alimentari.**

Genova Via Carlo Alberto, N. 23, interno 2.

Cura Primaverile del Sangue

FERRO CHINA BISLERI

Milano, Via Savona 16 - **FELICE BISLERI** - *Via Savona 16, Milano*

Bibita all'acqua, Seltz e Soda

Ogni bicchierino contiene 17 Centigrammi di Ferro-Sciolto

Il non plus ultra dei ricostituenti del Sangue

Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi.

Libreria FASSICOMO in Genova

Ultime Pubblicazioni

I Misteri della Frammassoneria

magnifico volume in-8.o gr. illustrato da 111 grandi figure storiche, per l'Italia L. 11,50 e legato 14,50 — Per l'Unione Postale 12,50 e 16,00.

Gli Ammiratori della Luna

all'Oriente di Marsiglia

in 12.o con 16 grandi figure — L. 2,50; e per l'Unione L. 2,80.

Queste due opere, ed in modo specialissimo la prima, seria e popolare insieme, bastano a dare la ragione dei mali dei quali è fatta teatro l'Italia; bastano a convincerla del partito a prendere per liberarsi.

La libreria manda i suoi elenchi disponibili a richiesta. Essa forma un EMPORIO CATTOLICO sia di libri italiani, francesi, latini, di pietà, di ascetica, di bibliografia, di filosofia, di AMENA LETTURA ecc. ecc. — Sia di OGGETTI RELIGIOSI d'ogni sorta: Immagini, Oleografie Stampe, Abitini, Augurii, Acquasantini, Croci, Crocifissi, Medaglie, Quadretti, Quadri, Rilievi, Rosari, Statuette, Cornici, Portaritratti, LIBRI da MESSA in LUSSO o semplici ecc. ecc.

IGIENE DELLA TESTA

TONICO E RICOSTITUENTE

La migliore acqua per la testa per lo sviluppo dei capelli. Prezzo della Bottiglia L. 2

PREPARATO DA ZEMPT FRERES

Profumieri chimici, Napoli

Si vende in Udine presso F.sco Minisini fondo Mercatovecchio, Lange e Del Negro, 9 via Risilo. — **Pordenone** G. Tamai Corso Vitt. Emm., ed in tutta l'Italia dai principali Profumieri, Parrucchieri e Farmacisti.

CARCIOFINI

ALL'OLIO

Coltivazione speciale di Carciofini da conservarsi all'olio, fatta presso la stazione ferroviaria di Orbetello.

Premiati a tutte le Esposizioni.

In eleganti flaconi mezzani L. 2.— grandi L. 3.

Dirigere le domande al sig. **Angelo Vallaui e Figli** — **Orbetello.**

È con ragione piange quello sventurato che affetto da Ernia di illuso da qualche impostore è costretto a portare un Cinto erniario mal costrutto che gli logora l'esistenza e lo condanna inevitabilmente alla tomba. Non così gli succederebbe, se facesse uso del miracoloso **cinto d'invenzione del prof. Lodovico Ghilardi**, il quale ha avuto il plauso universale e venne brevettato con decreto ministeriale 8 settembre 1888.

Il sistema è sicuro e di facile applicazione tanto che anche un bambino può metterselo. La mobilità della testa di codesto **cinto regolatore** costruito a molla, permette di alzarsi od abbassarsi a destra e a sinistra e può fissarsi nel modo più conveniente. Così non può dirsi dei Cinti erniari fin' oggi conosciuti.

Nessun cinto quando non è munito dei registri del **prof. Lodovico Ghilardi** non è curativo ne preservativo, ma un gingillo per corbellare gli inesperti. — Se dunque l'infermo aspetta guarigione o sollievo da altri Cinti, esso può morirsene in pace. Chi vuole maggiori schiarimenti per l'indispensabile CINTO REGOLATORE, mandi lettera con francobollo di risposta al **prof. Lodovico Ghilardi**, il quale nel suo gabinetto fabbrica ed applica denti e dentiere artificiali sistema americano senza uncini nè legature metalliche, e nel più breve tempo possibile.

N. B. **Il cinto Ghilardi** non può essere da chicchessia imitato perchè messo sotto la guarentiggia delle leggi che assicurano la proprietà d'invenzione.

Prof. LODOVICO GHILARDI

Chirurgo-Dentista — Via Lungarini, N. 8 — PALERMO

VAPORI POSTALI FRANCESI

DELLA

COMPAGNIA FRAISSINET

Agente in Genova VITTORIO SAUVAIGUE

Partenza fissa il 10 d'ogni mese

da GENOVA per

Montevideo Buenos Ayres e Rosario

il celerissimo Vapore

STAMBOUL

Capitano **CANDOLLE**

Partirà il 10 Marzo 1890

Viaggio in 20 giorni - Servizio inappuntabile

Pane fresco - Carne fresca - Vino scelto per tutto il viaggio

Il **10 aprile 1890** partirà da **Genova** il vapore

LIBAN cap. Maigre.

Per merci e Passeggieri dirigersi a GENOVA al raccomandatario VITTORIO SAUVAIGUE, piazza Campetto 7 e p.a Banchi, 15

Per passeggeri di 3ª Classe rivolgersi all'Agente d'emigrazione signor FELICE VOLPE, Genova, via del Campo, N. 12, e signori GEROLAMO GRAMATICA e C. Genova, via Balbi 117. M. 373 T.

RIMEDIO SICURO

CONTRO IL GOZZO

Sostanza liquida, di odore aggradevole, che si usa esternamente, offrendo il vantaggio di non macchiare la lingeria.

L'azione di questo rimedio è così potente che ha guarito gli ingorghi glandulari di una grossezza spaventosa che resistevano a qualunque medicina sì interna che esterna. La di lui facile applicazione lo rende comodo a tutti; e mentre è di effetto portentoso, non porta alcun disturbo come i rimedi presi internamente. Boccetta Lire **1,60** — FARMACIA PRATO, via Po, 20, Torino, ove trovansi tutte le specialità estere e nazionali.

Deposito esclusivo per tutta la Provincia, presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, via della Posta, n. 16, Udine.

Varese — ADOLFO BRUSA — Varese

premiata fabbrica del rinomato liquore

AMARO BRUSA

E TAMARINDO A VAPORE

sotto i portici maggiori N. 61 e via Albuzzi, N. 30

Fra le cose indispensabili in una famiglia ben regolata deve essere certamente annoverato l'Amaro Brusa perchè facilita la digestione, è sommamente antinervoso, efficace per il mal di capo e mal di mare.

Dell'Amaro Brusa, se si dovessero riprodurre su questo giornale tutte le lettere che, da molti dottori in medicina e da distinte persone, vennero indirizzate in onore alla ditta suddetta, certo lo spazio sarebbe insufficiente ma indurebbe chiunque a far solo uso di questa prelibata bibita ed allontanarsi da quel vano sofismo di cui ogni giorno si fa tanto uso per le qualità di liquori la maggiore parte nocivi alla salute. GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI.

DONNE ITALIANE

Favorite l'industria Nazionale

RIFIUTATE gli Amidi ESTERI

Provate e Giudicate il

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)

Nessuno può usare del nome di Amido Borace. La ditta A. *Banfi* agirà a termine di legge contro tutti quelli che fabbricassero o vendessero anche sotto il semplice nome di amido al borace, qualsiasi altra qualità di qualunque forma. — *Guardarsi dalle dannose imitazioni e domandare sempre la marca GALLO.*

IMPORTANTE. — Il Borace vi è incorporato con altro sostanze in modo da non corrodere la biancheria, pur rendendola dura e lucida.

Specialità del Premiato Stabilimento A. BANFI *di Milano*

Vendesi da tutti i principali Droghiere e Negozianti in coloniali. Provate e domandate ai Drogheri la *Cipria profumata* BANFI igienica rinfrescante, garantita pura, L. 1,00 il pacco grande, L. 0,80 il piccolo.

PISA

CASA VINICOLA FEROCI

Fattoria in Usiliano di Lari, premiata dal Ministero d'Agricoltura

VINI ed OLII TOSCANI

spedizioni per l'Italia e per l'Estero

Si spediscono casse di 20 fiaschi vino assortito delle tre Marche della Casa Oro, Rossa e Verde al prezzo di **L. 30** ciascuna, tutto compreso, poste alla stazione di Pisa.

Dirigere le ordinazioni alla Casa **Vinicola Feroci — PISA.**

ELISIRE MARZIALE

DI

SANTA CHIARA

tonico-ricostituente-digestivo

L'Elisire di Santa Chiara è raccomandato da celebrità mediche nelle atonie del ventricolo, nausee, difficoltà di digestione; eccita l'appetito, toglie i disturbi nervosi ed i dolori di capo. — E' ottimo antifebbrile, vermifugo ed anticolerico.

Se ne prende un bicchierino da rosolio, ripetendosi due o tre volte al giorno secondo il bisogno. — In tal modo si ottiene una efficace cura ricostituente; ed è adoperato quale Anticolerico prendendone un bicchierino dopo ogni pasto. — Prezzo della bottiglia L. **2**. — Deposito in Udine presso l'UFFICIO ANNUNZI DEL CITTADINO ITALIANO via della Posta, 16.

Al Negozio d'Orologeria

LUIGI GROSSI

UDINE — Via Mercatovecchio, 13 — UDINE

trovasi un grande assortimento di *Orologi* da tasca da tavolo d'appendere, garantiti per un *anno*, a prezzi convenientissimi.

Deposito *Macchine da cucire* delle migliori fabbriche, per uso di famiglia, per sarti e per calzolai.

Udine — Tipografia Patronato